



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE SERVIZI SOCIALI MUNICIPALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-147.3.0.-201

L'anno 2018 il giorno 17 del mese di Ottobre il sottoscritto Bruzzone Anna Rosa in qualità di dirigente di Settore Servizi Sociali Municipali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**OGGETTO INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 54
COMMA 4 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO
QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DENOMINATO "INTERVENTI DI
EDUCAZIONE AL LAVORO IN CENTRI SPECIALIZZATI (CEL) – PERIODO 01/02/2019
– 31/01/2023 CIG 7659694373 – N° GARA 7225874**

Adottata il 17/10/2018
Esecutiva dal 17/10/2018

17/10/2018	BRUZZONE ANNA ROSA
------------	--------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE SERVIZI SOCIALI MUNICIPALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-147.3.0.-201

**OGGETTO INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 54
COMMA 4 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO
QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DENOMINATO "INTERVENTI
DI EDUCAZIONE AL LAVORO IN CENTRI SPECIALIZZATI (CEL) – PERIODO
01/02/2019 – 31/01/2023 CIG 7659694373 – N° GARA 7225874**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e s.m.i;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- gli articoli 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto Legislativo 50 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'Allegato IX ;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15 aprile 2008;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12 aprile 2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I –approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e ssmmii, ed in particolare il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente;
- il Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ed in particolare l'art. 26 comma 6;

Premesso che:

con D.D. n. 2015-150.0.0.-63 in data 8 luglio 2015 è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 comma 37 del d.lgs. n. 163/2006, per la conclusione di 5 accordi quadro per la gestione del servizio di educazione al lavoro in altrettanti centri dislocati su tutto il territorio cittadino e sono stati approvati il Disciplinare di Gara, il Capitolato Speciale e i documenti complementari relativi alle condizioni di gara e di esecuzione del contratto per l'affidamento in appalto del servizio in oggetto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, da valutarsi a cura di una Commissione Giudicatrice appositamente nominata con D.D. n. 2015-150.0.0.-87 del 22/09/2015;

- in esecuzione della sopra citata determinazione dirigenziale si è regolarmente svolto il procedimento di gara a procedura aperta e con determinazione dirigenziale n. 2015-150.0.0.-119 è stata aggiudicata definitivamente alle seguenti Cooperative/ConSORZI per i relativi importi:

- Coop Sociale Il Laboratorio Via San Luca 15/1- Genova:
lotto n.1 - Collocazione Territoriale: Municipio 1 Centro Est - Quartiere Molo - al costo biennale di Euro 352.032,00 oltre IVA 4%
- Coop. Sociale ASCUR Via A. Piccone 13/2 - Genova
lotto n. 2- Collocazione Territoriale: Municipio 5 Valpolcevera - Quartiere Certosa - al costo biennale di Euro 352.032,00 oltre IVA 4%
- Coop Sociale COOPSSE P.zza Petrella 5/6-Genova:
lotto n.3 - Collocazione Territoriale: Municipio 5 Valpolcevera - Quartiere Rivarolo - al costo biennale di Euro 352.032,00 oltre IVA al 4%
- Consorzio Sociale Agorà Vico del Serriglio 3 -Genova:
lotto n.4 - Collocazione Territoriale: Municipio 6 Medio Ponente – Quartiere Cornigliano - al costo biennale di Euro 350.689,26 oltre IVA 4%
- lotto n.5 - Collocazione Territoriale: Municipio 3 Bassa Val Bisagno - Quartiere Marassi - al costo biennale di Euro 245.096,68 oltre IVA 4 %

Preso atto che:

- l'art. 10 del Capitolato di Gara, approvato con D.D. n. 2015-150.0.0.-63 , stabilisce una somma per il finanziamento della retta o incentivo giornaliero da corrispondere, ai giovani per ogni giorno di effettiva presenza nel centro, pari a € 7,50 giornaliero, da parte del Comune attraverso la Cooperativa/Consorzio, che esula dall'applicazione dell'IVA.

- con D.D. n. 2015-150.0.0.-159 , D.D. n. 2016-150.0.0.-74 , D.D. n. 2016-150.0.0.-103, D.D. n. 2016-150.0.0.-142 , D.D. n. 2017-150.0.0.-59, DD n. 2017-150.0.0.-112, DD 2018-147.3.0.17 , DD 2018-147.3.0.76, DD 2018-147.3.0.117 e DD 147.3.0.142 è stata affidata, per il periodo gennaio 2016- luglio 2018, la gestione del servizio di educazione al lavoro nei 5 centri dislocati su tutto il territorio cittadino in applicazione dei n. 5 accordi quadro aggiudicati definitivamente con la D.D. 2015-150.0.0.-119 alle Cooperative/Consorzio aggiudicatari della gara;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso che:

- il 31/10/2018 scadrà l'affidamento dei servizi in oggetto assegnati con DD n. 2015-150.0.0.-119 e che occorre quindi procedere a indizione di nuova gara;
- il Comune di Genova ritiene necessario garantire la continuità dei servizi oggetto del presente provvedimento e quindi di procedere all'individuazione di un soggetto a cui affidare il servizio per la durata massima di 4 anni dal 01-02-2019 al 31-01-2023;

Verificato che:

- l'art. 10 del Capitolato di Gara, approvato con il presente provvedimento, stabilisce una somma per il finanziamento della retta o incentivo giornaliero da corrispondere ai giovani, per ogni giorno di effettiva presenza nel centro, pari a € 7,50 giornaliere, da parte del Comune attraverso la Cooperativa/Consorzio;
- tale importo non concorre alla formazione della base d'asta e che non è soggetto all'applicazione dell'IVA;

Verificato che, per la tipologia del servizio di cui trattasi, ad oggi, non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP SpA per conto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, per l'approvvigionamento di determinate forniture di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto con la deliberazione della Giunta Comunale n. 404 del 12 novembre 2009 Linee guida per il funzionamento della Centrale d'Acquisto di cui alla deliberazione Giunta Comunale n. 251/2009 Utilizzo del Mercato Elettronico di cui al DPR n. 101/2002, attualmente, per il servizio del caso, non risulta alcuna offerta sul MEPA;

Ritenuto necessario approvare la progettazione del servizio, al fine di dare seguito all'indizione della relativa procedura di scelta del contraente, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 15 D.Lgs. 50/2016, come descritto nei seguenti documenti, allegati alla presente determinazione quali parti integranti:

- RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO
- QUANTIFICAZIONE A BASE DI GARA
- PROSPETTO ECONOMICO
- CAPITOLATO
- DISCIPLINARE
- SCHEMA ACCORDO QUADRO;

Preso atto che il Codice degli appalti e delle concessioni tra le procedure di scelta del contraente, all'art. 54 comma 4 individua lo strumento dell'accordo quadro concluso con più operatori economici che:

- si configura come procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- garantisce quindi il rispetto della trasparenza e della concorrenzialità delle procedure, in linea con quanto espresso dalle Direttive UE;

- ha durata pluriennale, per un massimo di 4 anni;

- permette di non individuare a priori ed in via definitiva le quantità di interventi che la C.A. intende assegnare e consente di attivare effettivamente i servizi in base alle necessità e alle disponibilità finanziarie nel corso della vigenza dell'accordo quadro;

- individua a monte per tutta la durata dell'accordo i soggetti con i quali attivare il servizio, le caratteristiche qualitative e organizzative del servizio, il costo delle prestazioni, con una valutazione qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa);

- snellisce le procedure successive di attivazione del servizio, non richiedendo una nuova procedura concorrenziale ad ogni affidamento, viene così semplificato e ridotto nei tempi;

Dato atto che si è valutato:

- di prevedere il servizio in lotti in considerazione delle sue caratteristiche, che vedono la sua ripartizione in 5 collocazioni strategiche sul territorio cittadino per permettere la migliore distribuzione dei servizi:

Lotto 1 MADDALENA - CIG. 76596639DC:

Collocazione nel Municipio 1 Centro Est - Quartiere della Maddalena – n.1 CEL sino a 20 posti; Attività di base: oggettistica e arti applicate (legatoria, cartonaggio, ceramica, maglieria, ricamo, ecc.), informatica di base, falegnameria.

Attività specifiche:- informatica avanzata e preparazione all'e.c.d.l. (patente informatica europea), carpenteria metallica

Lotto 2 CERTOSA - CIG. 7659670FA1 :

Collocazione nel Municipio 5 Valpolcevera – Quartiere Certosa - n. 1 CEL sino a 20 posti; Attività di base: oggettistica e arti applicate (legatoria, cartonaggio, ceramica, maglieria, ricamo, ecc.), informatica di base, falegnameria

Attività specifiche: elettrotecnica, restauro

Lotto 3 RIVAROLO - CIG. 76596818B7:

Collocazione nel Municipio 5 Valpolcevera – Quartiere Rivarolo – n. 1 CEL sino a 20 posti;

Attività di base: oggettistica e arti applicate (legatoria, cartonaggio, ceramica, maglieria, ricamo, ecc.), informatica di base, falegnameria

Attività specifiche: informatica avanzata (video e foto editing, realizzazione siti internet)

Lotto 4 CORNIGLIANO - CIG. 76596910FA:

Collocazione nel Municipio 6 M.Ponente – Quartiere Cornigliano – n.1 CEL sino a 20 posti; Attività di base: oggettistica e arti applicate (legatoria, cartonaggio, ceramica, maglieria, ricamo, ecc.), informatica di base, falegnameria

Attività specifiche: informatica avanzata (comunicazione visiva, elaborazione immagini, animazione)

Lotto 5 MARASSI - CIG. 7659694373:

Collocazione nel Municipio 3 Bassa Valbisagno – Quartiere Marassi – n.1 CEL sino a 20 posti.

Attività di base: oggettistica e arti applicate (legatoria, cartonaggio, ceramica, maglieria, ricamo, ecc.), informatica di base

Attività specifiche: legatoria artistica e professionale

Dato atto che, in relazione al servizio in oggetto, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, la C.A. ritiene di non dover redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) poiché le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e, pertanto, il costo per il rischio di interferenze è pari a zero;

Dato atto che il servizio in oggetto fa parte dei servizi elencati nell'allegato IX del decreto legislativo 50/2006;

Dato atto altresì che:

- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del Decreto Lgs. 267/2000 (TUEL);

- è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6bis della L.241/1990 e s.m.i..

Dato atto altresì che parte del finanziamento troverà copertura economica a valere sul progetto “Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale con particolare riferimento ai giovani” (codice progetto GE 3.3.1) - PON METRO ASSE 3 “SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIALE”;

Accertato che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

1. di utilizzare, per la scelta del soggetto cui affidare per il periodo dal 01-02-2019 al 31-01-2023, per la durata massima di 4 anni, la realizzazione di un **servizio denominato “interventi di educazione al lavoro in Centri specializzati (CEL)**, la procedura dell'accordo quadro prevista all'art. 54 comma 4 del D.Lgs 50/2016 (Codice degli Appalti e delle Concessioni);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2. di approvare la progettazione del servizio, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 15 D.Lgs. 50/2016, come descritto nei seguenti documenti, allegati alla presente determinazione quali parti integranti:

- a. RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSE-
RITO IL SERVIZIO
- b. QUANTIFICAZIONE A BASE DI GARA
- c. PROSPETTO ECONOMICO
- d. CAPITOLATO
- e. DISCIPLINARE
- f. SCHEMA ACCORDO QUADRO

3. di indire una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per la realizzazione di progetti di **servizio denominato “interventi di educazione al lavoro in Centri specializzati (CEL)** in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, al miglior rapporto qualità/prezzo, e secondo il metodo aggregativo compensatore (CIG: 7659694373 – N° GARA 7225874) suddivisa nei seguenti 5 lotti:

lotto 1 MADDALENA - CIG. 76596639DC

lotto 2 CERTOSA - CIG. 7659670FA1

lotto 3 RIVAROLO - CIG. 76596818B7

lotto 4 CORNIGLIANO - CIG. 76596910FA

lotto 5 MARASSI - CIG. 7659694373

4. di demandare a successivi provvedimenti gli impegni di spesa necessari alla stipula dei singoli contratti esecutivi a seguito della stipula dell'accordo quadro;
5. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Politiche Sociali gli ulteriori adempimenti necessari per l'espletamento della procedura aperta;
6. di dare atto che, per la tipologia del servizio di cui trattasi, ad oggi, non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP SpA, per conto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, per l'approvvigionamento di determinate forniture di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;
7. di dare atto che per l'affidamento del servizio di cui alla presente determinazione non risulta alcuna offerta negli attuali cataloghi del MEPA;
8. individuare quale RUP la Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone Dirigente Settore Politiche Sociali, che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;
9. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

10. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente
Dott. Anna Rosa Bruzzone

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CENTRI DI EDUCAZIONE AL LAVORO

Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio ai sensi dell'art. 23 c. 15 D.Lgs. 50/2016

I Centri di Educazione al Lavoro sono strutture formative a frequenza diurna per giovani di età compresa tra i 16 ed i 20 anni che hanno interrotto, terminato o hanno difficoltà a terminare la scuola dell'obbligo ed intendono intraprendere un percorso di preparazione al mondo del lavoro.

Svolgono attività di formazione ed educazione al lavoro realizzando progetti individualizzati e modulando i programmi di lavoro sulle fasi di crescita dei singoli ragazzi. Al giovane viene offerto un consistente supporto educativo, tramite il quale ha la possibilità di elaborare e realizzare il suo progetto personale di avvicinamento al lavoro, con la mediazione di operatori esperti.

Il bisogno è stato quantificato in 5 centri dislocati sul territorio comunale in zone ad elevato rischio sociale come di seguito indicato:

CEL	POSTI	48 MESI AL NETTO IVA
MADDALENA	20	715.317,71 €
CERTOSA	20	715.317,71 €
RIVAROLO	20	715.317,71 €
CORNIGLIANO	20	679.294,51 €
MARASSI	20	715.317,71 €
TOTALI		3.540.565,35 €

Gli importi sono stati calcolati a partire dai dati attuali di esercizio, sulla base della tabella regionale del Contratto Collettivo di Lavoro delle Cooperative Sociali e dei bisogni effettivamente riscontrati dalla Stazione Appaltante, tenuto conto, trattandosi di attività di educazione al lavoro che prevedono attività laboratoriali, dell'incidenza dei costi di materiale, e, relativamente ai costi di gestione, della presenza di una sede fornita dalla C.A.

All'interno dei CEL si realizzano in particolare:

- attività teorico-pratiche di conoscenza del mondo del lavoro che forniscono informazioni sul mercato del lavoro, i contratti, le mansioni relative alle diverse professionalità;
- attività artigianali tra cui falegnameria, restauro, carpenteria metallica, ceramica e decorazioni, oggettistica, elettrotecnica, arti applicate, comunicazione visiva;
- corsi di base di informatica;
- tirocini pratici in azienda

- orientamento scolastico e professionale anche finalizzato all'eventuale ripresa di una frequenza scolastica.
- progetti integrati per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, anche in conformità con il vigente protocollo d'intesa stipulato con il MIUR - Ufficio Scolastico Regionale.

I CEL rappresentano una risorsa preziosa per una fascia di età (anni 16 – 20) per la quale le risorse dei servizi, sia sociali sia sanitari, sono veramente scarse. Una fascia di età che spesso sconta anche le problematiche del passaggio da un servizio – o da un operatore - per minorenni ad uno per maggiorenni, passaggio non sempre scontato e dagli esiti incerti. E' la fascia di età in cui i ragazzi vengono dimessi dalle comunità educative dove sono stati accolti per anni, in cui viene meno il supporto di un tutore, qualora sia stato nominato, e la protezione del Tribunale per i Minorenni, laddove sia intervenuto. E' la fascia di età nella quale, per coloro che provengono da un contesto socio-economico deprivato, diventa indifferibile la necessità di raggiungere un'autonomia sul piano economico e spesso anche abitativo. Le difficoltà che si scontano a questo riguardo sono numerose, soprattutto quando si innestano sui problemi socio-economici o personologici di cui sono inevitabilmente portatori gli utenti dei servizi segnalanti.

Per questa fascia d'età i CEL rappresentano una risorsa decisiva e spesso risolutiva, in considerazione dei numerosi buoni esiti raggiunti in termini di assunzioni in aziende od orientamenti verso progetti individualmente sostenibili.

**PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI
PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA GESTIONE
DI INTERVENTI DI EDUCAZIONE AL LAVORO IN 5 CENTRI
SPECIALIZZATI (CEL)**

AREA	Servizi		
DIREZIONE	POLITICHE SOCIALI		
RUP	Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone		
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Servizi previsti allegato IX D.Lgs 50/2016		
INIZIO	01/02/2019		
TERMINE	31/01/2023		
DURATA	mesi 48 (quarantotto)		
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO A BASE D'APPALTO		Euro	3.540.565,40
<u>OPZIONI:</u>			
PROROGA TECNICA		Euro	885.141,35
AUMENTO DEL QUINTO		Euro	708.113,08
I.V.A. AL 22%		Euro	1.129.440,36
SPESE DI PUBBLICAZIONE PRESUNTE		Euro	
10.000,00			
IMPORTO TOTALE COMPRENSIVO DI I.V.A.		Euro	6.273.260.19



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

CAPITOLATO DI GARA PER LA CONCLUSIONE DI N. 5 ACCORDI QUADRO PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI EDUCAZIONE AL LAVORO IN CENTRI SPECIALIZZATI COLLOCATI NELLE ZONE CITTADINE DI CORNIGLIANO, RIVAROLO, CERTOSA, MADDALENA E MARASSI

ART. 1 – OGGETTO

Il Comune di Genova attua, attraverso specifici progetti, percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro per persone in situazioni di svantaggio sociale.

Costituisce oggetto del presente capitolato la disciplina di accordi quadro per l'affidamento di n. 5 Centri di Educazione al Lavoro (di seguito denominati "CEL") in cui vengono realizzati interventi socio educativi diurni per giovani dai 16 ai 20 anni, mirati all'apprendimento concreto di specifiche abilità lavorative e di comportamenti adeguati a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Le attività dei CEL comprendono componenti educative e di recupero delle abilità sociali e relazionali unitamente all'apprendimento concreto, principalmente attraverso attività laboratoriali di addestramento, di specifiche abilità lavorative e di regole e comportamenti adeguati ad un progressivo inserimento nel mondo del lavoro.

La Stazione Appaltante si riserva di ordinare la quantità di servizi di volta in volta necessari.

ART. 2 – OBIETTIVI E DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Servizio, che si sostanzia in attività socio-educative, di orientamento e avvicinamento al lavoro, deve rispondere ai seguenti obiettivi:

1. Educazione al lavoro: introiezione di regole e di comportamenti che portino il giovane ad assumere il ruolo di lavoratore e ne sviluppino l'autonomia;
2. Orientamento e supporto nell'individuazione di possibilità di formazione e di percorsi di avvicinamento al lavoro mediante stages, tirocini ed altri percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo;
3. Avvio al lavoro, collegamento con la formazione professionale attraverso l'utilizzo di attività corsuali e sperimentali;
4. Supporto al giovane nell'utilizzo delle risorse esistenti nel territorio favorendo processi di integrazione e socializzazione, anche in collaborazione con le famiglie ed i servizi territoriali competenti;
5. Supporto alla scolarizzazione per quei giovani che hanno difficoltà nell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Sono destinatari del Servizio i giovani seguiti dai servizi territoriali, sanitari e sociali, dal privato sociale, e quelli espulsi dal circuito scolastico o in difficoltà nei percorsi formativi e scolastici.

L'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi del Comune di Genova di seguito denominato Ucil/Ufficio, utilizza, insieme ad altri strumenti volti al reinserimento sociale, lo strumento dei Centri di Educazione al Lavoro (di seguito "CEL"), per quei giovani dai 16 ai 20 anni che per loro caratteristiche personali o socio-ambientali non sono in grado di fruire in maniera adeguata di altri progetti o servizi esistenti né di compiere in autonomia un percorso scolastico o di avvio al lavoro. Una particolare e specifica attenzione viene prestata al crescente numero di giovani di origine straniera inseriti nei CEL.

ART. 3 – DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente capitolato si intende per:

- a) **Accordo quadro**: l'accordo, comprensivo di tutti i suoi allegati nonché dei documenti richiamati, concluso tra la Stazione Appaltante (nel resto del testo SA) e l'Operatore economico risultato aggiudicatario del servizio (nel resto del testo IA, Impresa

Aggiudicataria), con lo scopo di stabilire le clausole relative ai contratti che saranno stipulati dalla SA per tutta la durata di ciascun accordo quadro.

- b) **Capitolato di gara:** il documento che disciplina caratteristiche, vincoli e modalità di erogazione del servizio oggetto delciascun accordo quadro.
- c) **Contratto:** contratto d'appalto specifico sottoscritto dalla SA e dall'IA e che dettaglia almeno:
- tipologia e quantità delle prestazioni
 - periodo di esecuzione
 - luoghi di esecuzione
 - modalità operative di esecuzione del servizio ove non già stabilite nel Capitolato
 - obblighi del gestore e penali già riportati nel capitolato ed in ciascun accordo quadro.

ART. 4 - DURATA DI CIASCUN ACCORDO QUADRO

Ciascun accordo quadro avrà durata quadriennale decorrente dalla stipula del contratto di ACCORDO QUADRO; da tale data potranno essere attivati i singoli contratti per l'avvio del servizio.

Per durata di ciascun accordo quadro si intende l'arco temporale in cui la SA potrà stipulare i singoli contratti per il servizio. Quadriennale.

È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui a ciascun accordo quadro, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinato, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto a eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Le modalità di risoluzione e recesso sono dettagliate nello schema di accordo quadro, parte integrante degli atti di gara.

ART. 5 – VALORE DI CIASCUN ACCORDO QUADRO

Gli importi posti a base di gara sono i seguenti

CEL	POSTI	48 MESI AL NETTO IVA
MADDALENA	20	715.317,71 €
CERTOSA	20	715.317,71 €
RIVAROLO	20	715.317,71 €
CORNIGLIANO	20	679.294,51 €
MARASSI	20	715.317,71 €
TOTALI		3.540.565,35 €

L'importo definitivo di aggiudicazione è quello derivante dall'offerta economica di gara, a seguito dell'aggiudicazione del servizio e della stipula di ciascun accordo quadro.

I corrispettivi di ciascun contratto sono determinati dai prezzi delle prestazioni, risultanti dall'esito della gara.

Nel corso dell'esecuzione di ciascun contratto, il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 del Codice appalti, si riserva la facoltà di applicare, nel corso dell'esecuzione dell'accordo ed alle condizioni dallo stesso previste, aumenti o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo dell'accordo stesso.

In tal caso l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire le prestazioni richieste senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Si procederà ad una revisione annuale del prezzo a partire dal secondo anno contrattuale condotta sulla base dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquisiti dalle Pubbliche Amministrazioni e rilevati ed elaborati dall'ISTAT.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA E SEDE OPERATIVA

Con riferimento a ciascuno dei contratti specifici affidati:

L'IA sarà il solo ed unico responsabile del corretto ed efficiente esercizio del servizio, nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale.

L'IA deve disporre, almeno dieci giorni prima dell'avvio del servizio, di una sede operativa *che può coincidere con la sede del CEL* nel territorio del Comune di Genova, dove il personale deputato alla pianificazione ed al controllo del servizio svolge le sue funzioni.

L'indirizzo ed i recapiti telefonici, fax, e-mail e Pec (posta elettronica certificata) della sede dovranno essere comunicati alla SA almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio. In caso di inadempienza la SA si riserva di applicare una penale. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata entro 24 ore alla SA. In caso di inadempienza la SA si riserva di applicare una penale.

I CEL dovranno essere attrezzati come da specifiche di cui ai successivi articoli 7 e 9.

ART. 7 CONTENUTO DEL SERVIZIO

Specifiche tecniche

I Centri di Educazione al Lavoro devono avere una struttura idonea ad ospitare ragazzi di età compresa tra i 16 ed i 20 anni residenti nel Comune di Genova, con ambienti conformi ai requisiti indicati nell'allegato IV del D.Lgs.n° 81/08 come integrato dal D.Lgs. n°106/09.

Descrizione del Servizio

Ogni singolo Centro di Educazione al Lavoro, deve garantire l'accoglienza e l'inserimento nelle attività di educazione al lavoro dei giovani dai 16 ai 20 anni, secondo l'apposita procedura stabilita dall' Ufficio, ed inoltre deve:

1. definire, nell'ambito degli obiettivi sopra descritti e dettagliati dal progetto educativo presentato per ogni C.E.L., un progetto formativo per il singolo utente inserito che dovrà essere concordato con l'operatore dell'UCIL;
2. svolgere attività di formazione ed educazione al lavoro sulla base di progetti individualizzati per ogni ragazzo, modulando i programmi di lavoro secondo l'età e le fasi di crescita dei singoli frequentatori;
3. promuovere la didattica del lavoro ed attività teorico-pratiche di conoscenza del mondo del lavoro, anche attraverso l'addestramento e l'uso degli strumenti informatici;

3a. a tal fine ogni C.E.L. dovrà avere un laboratorio di informatica adeguatamente strumentato ed educatori con abilità atte ad istruire sui principali programmi informatici ed i modi più opportuni di navigazione e ricerca su internet;

3b. con riferimento alla legge n° 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” ogni CEL dovrà, nell’ambito del proprio laboratorio informatico, effettuare attività di educazione all’uso consapevole della rete internet ed ai diritti e doveri connessi all’uso delle tecnologie informatiche, di conoscenza e di prevenzione del fenomeno del cyberbullismo;

4. fornire informazioni sul mercato del lavoro, i contratti di lavoro, le mansioni relative alle diverse professionalità;

5. svolgere attività di addestramento artigianale, finalizzate anche a fornire ai ragazzi competenze sul mondo del lavoro quali regole, ritmi e tempi, gestione delle relazioni con colleghi e datori di lavoro, utilizzando il lavoro manuale e intellettuale come strumento di percorsi di integrazione e crescita sociale;

6. promuovere tirocini pratici in azienda, formativi e di orientamento, finalizzati ad approfondire la conoscenza, da parte di ogni ragazzo, delle proprie abilità e interessi in ambito lavorativo, ad acquisire nuove competenze e ad ampliare il curriculum delle esperienze;

7. supportare l’orientamento scolastico professionale, anche con progetti integrati per l’assolvimento dell’obbligo scolastico o formativo, con percorsi finalizzati a sostenere e rimotivare la partecipazione scolastica;

8. offrire un buon equilibrio delle attività interne con attività esterne, quali stage o altre attività specificatamente individuate;

9. favorire i percorsi di integrazione dei giovani di origine straniera anche attraverso l’educazione al lavoro.

E’ possibile accogliere nei CEL ragazzi con caratteristiche di multiproblematicità, sotto il profilo sociale e/o sanitario, la cui particolare situazione renda incerta la possibilità di un reale avvicinamento al mondo del lavoro. Per tali soggetti dovrà essere previsto un inserimento temporaneo, di durata non superiore a tre mesi, e formulato un apposito progetto con finalità osservative. Alla fine del percorso il CEL restituirà al Servizio segnalante gli elementi di conoscenza emersi dall’osservazione nel contesto educativo e laboratoriale che possano supportare il Servizio stesso nella valutazione e nella scelta del percorso più congruo per il ragazzo in questione; con tale restituzione l’obiettivo dell’inserimento si intende raggiunto.

Tali inserimenti saranno a tempo parziale e saranno possibili nei limiti di posti sotto riportati.

Qualora all’esito del periodo osservativo si evidenzi la possibilità di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro il ragazzo potrà continuare la sua permanenza in CEL a tempo pieno.

I CEL dispongono in totale di 100 posti-ragazzo; sino a 6 posti per ogni CEL possono essere destinati a “progetti a tempo parziale” (frequenza al CEL di 2 gg alla settimana) che occupano mezzo posto.

ART. 8 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Per quanto riguarda le modalità di inserimento nei CEL, i Servizi Pubblici o Privati convenzionati con L’Ente inviano le richieste all’Ufficio, presso il quale è costituito un Gruppo di Lavoro composto da personale operante c/o l’Ufficio e dai coordinatori dei singoli C.E.L. (o un educatore da loro delegato).

A tale Gruppo di Lavoro possono essere invitati i soggetti invianti, per chiarire o approfondire le segnalazioni o le situazioni dei soggetti già in carico ai singoli C.E.L., ed altri soggetti eventualmente interessati.

Attraverso riunioni periodiche, il Gruppo valuta le segnalazioni ricevute e concorda la singola immissione, tenuto conto delle specificità e disponibilità dei diversi CEL, nonché della reale utilità per il soggetto per il quale è proposto l'inserimento di un percorso all'interno dei Centri.

L' Ufficio autorizza l'immissione e lo comunica al Servizio segnalante affinché provveda all'inserimento nel CEL individuato.

Le dimissioni vengono concordate, come da progetto individuale, tra l'Ufficio ed il Centro, sentito il Servizio proponente. I CEL documentano tali dimissioni con relazione scritta.

ART. 9 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO, SEDI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Il servizio è situato in 5 collocazioni strategiche sul territorio cittadino per permettere la migliore distribuzione dei servizi:

Lotto 1 MADDALENA - CIG. 76596639DC:

Collocazione nel Municipio 1 Centro Est - Quartiere della Maddalena – n.1 CEL sino a 20 posti; Attività di base: oggettistica e arti applicate (legatoria, cartonaggio, ceramica, maglieria, ricamo, ecc.), informatica di base, falegnameria.

Attività specifiche:- informatica avanzata e preparazione all'e.c.d.l. (patente informatica europea), carpenteria metallica

Lotto 2 CERTOSA - CIG. 7659670FA1 :

Collocazione nel Municipio 5 Valpolcevera – Quartiere Certosa - n. 1 CEL sino a 20 posti; Attività di base: oggettistica e arti applicate (legatoria, cartonaggio, ceramica, maglieria, ricamo, ecc.), informatica di base, falegnameria

Attività specifiche: elettrotecnica, restauro

Lotto 3 RIVAROLO - CIG. 76596818B7:

Collocazione nel Municipio 5 Valpolcevera – Quartiere Rivarolo – n. 1 CEL sino a 20 posti;

Attività di base: oggettistica e arti applicate (legatoria, cartonaggio, ceramica, maglieria, ricamo, ecc.), informatica di base, falegnameria

Attività specifiche: informatica avanzata (video e foto editing, realizzazione siti internet)

Lotto 4 CORNIGLIANO - CIG. 76596910FA:

Collocazione nel Municipio 6 M.Ponente – Quartiere Cornigliano – n.1 CEL sino a 20 posti; Attività di base: oggettistica e arti applicate (legatoria, cartonaggio, ceramica, maglieria, ricamo, ecc.), informatica di base, falegnameria

Attività specifiche: informatica avanzata (comunicazione visiva, elaborazione immagini, animazione)

Lotto 5 MARASSI - CIG. 7659694373:

Collocazione nel Municipio 3 Bassa Valbisagno – Quartiere Marassi – n.1 CEL sino a 20 posti.

Attività di base: oggettistica e arti applicate (legatoria, cartonaggio, ceramica, maglieria, ricamo, ecc.), informatica di base

Attività specifiche: legatoria artistica e professionale

In ciascuno dei quartieri il gestore individua una sede per lo svolgimento dell'attività, comprese le attività di accoglienza, gli incontri di monitoraggio del progetto individuale, il coordinamento del servizio, i cui indirizzi devono essere comunicati all'UCIL, dall'aggiudicatario entro la data di inizio dell'attività. Sono a carico dell'aggiudicatario l'allacciamento e il pagamento delle utenze.

Il Centro di Educazione Lavoro deve osservare un orario di apertura ai giovani non inferiore alle 22 ore settimanali su almeno 5 giorni alla settimana e deve essere garantita l'apertura annua di 220 giorni/anno.

L'orario settimanale di apertura, i giorni di chiusura e il calendario annuale ed eventuali loro modifiche, devono essere concordati con l'Ufficio e trasmessi a esso con congruo anticipo in forma scritta.

Fermo restando quanto stabilito dal presente capitolato, l'esecuzione del servizio avviene sulla base del progetto educativo presentato in sede di gara.

ART. 10 – COSTI E CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il corrispettivo contrattuale dovuto dalla C.A. all'assegnatario per l'erogazione del servizio è determinato dai prezzi unitari delle prestazioni, risultante dall'esito della gara sulla base dei singoli contratti specifici.

Le voci di costo che compongono il corrispettivo sono:

PERSONALE

Educatori C3/D1

Educatore/Orientatore D2

Coordinatore D3/E1

ALTRI COSTI

Costi di gestione (sedi, strumentazione, utenze, ecc.)

Materiale di consumo a favore degli utenti

Attività di back

“Incentivi presenze” per ragazzi (fuori gara)

Il servizio richiede da parte del gestore:

A. tutte le attività di coordinamento come meglio specificate all'art 12 del presente capitolato;

B. L'effettuazione degli interventi richiesti come meglio specificato all' art 7.

C. Il sostegno dei costi di allestimento e funzionamento delle sedi utilizzate per lo svolgimento del servizio.

L'incentivo presenze suindicato, pari a € 7,50 a giorno a presenza, che il Comune garantisce ai ragazzi inseriti tramite l'aggiudicatario”, costituisce per l'aggiudicatario una partita di giro e verrà erogato a decorrere dalla data di autorizzazione all'inserimento da parte dell'Ufficio. Tale contributo

ha la funzione di incentivare economicamente la partecipazione al progetto formativo e di avvicinamento al lavoro da parte di ragazzi in condizioni di disagio socio economico.

Tale somma non concorre a formare il prezzo posto a base di gara.

ART. 11 - PERSONALE

EDUCATORI/ORIENTATORI: quattro educatori/orientatori, di cui uno coordinatore, per un totale di ore pari a 4 tempi pieni.

Tra gli educatori/orientatori non coordinatori dovrà essere prevista la costante presenza, a tempo pieno, di almeno un educatore per genere, al fine di mantenere un buon equilibrio in equipe.

È necessario che il personale non abbia a proprio carico procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, non sia stato sottoposto a misure di prevenzione o condannato, anche con sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati agli articoli 380 e 381 del codice di procedura penale e non abbia riportato condanne con sentenza definitiva a pena detentiva non inferiore a un anno per delitti non colposi, salvi in ogni caso gli effetti della riabilitazione. A tal fine si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.

Si precisa inoltre che:

- in conformità a quanto previsto dalla Legge 6 febbraio 2006 n. 38 “Norme contro la pedofilia e la pedopornografia anche a mezzo internet”, è perpetuamente interdetto da qualunque incarico, ufficio o servizio in istituzioni o in altre strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minorenni chiunque sia condannato o a chiunque sia stata applicata la pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. (“patteggiamento”) per delitti di natura sessuale su minorenni o di pedopornografia;

- ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, coloro che intendono impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minorenni, al fine di verificare l'esistenza di condanne per reati di cui agli articoli 600-bis (prostituzione minorile), 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione di materiale pornografico), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile) c.p., sono tenuti a chiedere il certificato penale del casellario (con validità di sei mesi e obbligo di rinnovo alla scadenza) dal quale si attesti l'assenza di condanne per i reati contemplati dagli articoli di cui sopra.

a) Il Coordinatore dei singoli Servizi

Le funzioni di coordinamento dei singoli servizi e di coordinamento devono essere svolte da personale:

- in possesso di uno dei titoli di Educatore previsti dall'art. 1, comma da 594 a 600 della L. n. 205/2017, fatte salve ulteriori successive disposizioni derivanti da normativa nazionale e/o regionale;

- con almeno tre anni di esperienza professionale di educatore;

- inquadrato nella qualifica funzionale D3/E1 per i dipendenti e soci delle Cooperative e soci delle Cooperative sociali esercenti attività nel settore socio-sanitario, assistenziale- educativo e di inserimento lavorativo stipulato in data 15 febbraio 2017 (di seguito denominato solo “CCNL Cooperative Sociali”) o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

c) **Le funzioni educative** devono essere svolte da personale:

- in possesso di uno dei titoli di Educatore previsti dall'art. 1, comma da 594 a 600 della L 205/2017, fatte salve ulteriori successive disposizioni derivanti da normativa nazionale e/o regionale;
- inquadrato nella qualifica funzionale C3/D1 o D2 per i dipendenti e soci delle Cooperative e soci delle Cooperative sociali esercenti attività nel settore socio-sanitario, assistenziale- educativo e di inserimento lavorativo stipulato in data 15 febbraio 2017 (di seguito denominato solo "CCNL Cooperative Sociali")o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

Almeno un educatore per ogni CEL dovrà essere in possesso di certificato di qualificazione rilasciato da ALFA LIGURIA attestante il conseguimento di competenze di tipo orientativo/di accompagnamento al lavoro;

Le prestazioni previste dal CEL devono essere assicurate esclusivamente da personale dell'impresa, dipendenti e/o soci, con le caratteristiche sopra indicate. Il personale può essere dipendente dell'impresa ed in tal caso dovrà essere inquadrato nelle categorie di cui sopra. Il gestore può utilizzare anche altra forma contrattuale prevista dalla normativa, ma dovrà comunque essere garantito un analogo trattamento economico rispetto a quello previsto dal CCNL di riferimento.

La I.A. potrà utilizzare come operatori, in via complementare e residuale e comunque non sostitutiva, soci volontari debitamente assicurati contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ai quali vengano rimborsate unicamente le spese sostenute e documentate.

A richiesta del Comune la I.A. è tenuta ad esibire la documentazione che attesti il rispetto degli standard di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore.

Tutti gli operatori rispondono all'organizzazione di appartenenza per gli aspetti tecnici, amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività.

Agli operatori è fatto divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese riferite al presente capitolato.

L'aggiudicatario garantisce inoltre l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori nel corso dell'attività oggetto del presente capitolato.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta, per tutti gli operatori, al rispetto degli standard di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore e, a richiesta del Comune, ad esibire la documentazione che lo attesti. Inoltre dovrà essere garantita copertura assicurativa INAIL e RC per gli utenti del servizio.

A richiesta del Comune l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad esibire la documentazione che attesti il rispetto degli standard di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore.

ART. 12 - FUNZIONI DEL COORDINATORE

Il coordinatore deve esprimere competenze tecniche, gestionali ed organizzative; svolge la propria attività nei seguenti ambiti:

- È responsabile dell'organizzazione del servizio e della gestione degli interventi. Gestisce il personale e in particolare organizza e monitora il piano di lavoro e delle sostituzioni degli operatori e ne verifica l'attività.
- È referente del servizio e lo rappresenta verso l'esterno e nei confronti della Civica Amministrazione, con particolare riguardo ai singoli casi e ai rapporti economici.
- Riferisce agli uffici del Comune, nelle loro diverse articolazioni, sull'andamento dell'attività, fornendo i dati e le informazioni richieste.
- Rileva il bisogno formativo degli educatori e struttura attività di formazione e di supervisione.
- Cura rapporti di collaborazione con le altre realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio.

- Monitora l'attività degli operatori, controllando la coerenza della stessa con i contenuti del capitolato, e facilita il passaggio delle buone prassi.
- Monitora mensilmente le risorse impegnate in relazione alle risorse assegnate.
- È responsabile della comunicazione interna del servizio e del raccordo con il servizio inviante, ed deve altresì assicurarsi che le informazioni ritenute utili all'esecuzione del servizio siano note a tutto il personale addetto al caso.

Per l'attività descritta viene riconosciuto adeguato un monte ore mensile massimo pari a 160 ore. Il monte ore è riportato unicamente ai fini di determinare un corrispettivo adeguato rispetto alle funzioni richieste.

ART. 13- OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Il soggetto aggiudicatario deve mettere a disposizione, a sua cura e spese:

1. la struttura in cui ha sede il Centro, che dovrà essere all'interno del territorio comunale in corrispondenza delle zone richieste in base ai accordi quadro, ed essere facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici; essa dovrà essere in possesso delle autorizzazioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente, rispondenti alle esigenze della particolare utenza cui il centro è rivolto, verificata mediante sopralluogo da parte dei responsabili del Comune prima dell'aggiudicazione definitiva del servizio;
2. la strumentazione relativa alle attività dei laboratori: i Centri devono essere in possesso di adeguati macchinari e strumentazioni atti a promuovere la didattica del lavoro e le attività teorico-pratiche di conoscenza del mondo del lavoro, anche attraverso l'addestramento e l'uso degli strumenti informatici; in particolare, a seconda della vocazione artigianale prevalente offerta dal Centro, offrire macchinari ed attrezzature relativi all'attività di falegnameria, carpenteria metallica, produzione di oggettistica e bricolage.
3. l'équipe educativa;
4. l'accompagnamento e l'integrazione di attività esterne quali: stage, tirocini, percorsi di avvicinamento al lavoro o altre attività specificatamente individuate.

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna inoltre a:

- a) eseguire il Servizio secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dal progetto che costituirà parte integrante del contratto;
- b) avere, al momento dell'effettiva decorrenza dell'attività oggetto del presente capitolato, responsabili abilitati ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio e una sede operativa, stabilmente funzionante, a Genova;
- c) impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- d) inviare alla Direzione Politiche Sociali, la documentazione richiesta in sede di aggiudicazione e sottoscrivere ciascun accordo quadro e i relativi contratti di appalto specifico;
- e) inviare alla Direzione Politiche Sociali, l'elenco nominativo del personale impiegato nel Servizio corredato dai seguenti dati:
 - per gli operatori retribuiti: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di x ore/full time), ore dedicate al servizio;
 - per eventuali volontari: dati anagrafici, residenza
 Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere tempestivamente comunicato, alla Direzione Politiche Sociali;

- f) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti e assimilati da vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente;
- g) applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività;
- h) stipulare, prima dell'avvio del contratto, idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte; di massimale indicato nel disciplinare di gara;
- i) rispettare la normativa prevista dalla Legge 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- j) garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale;
- k) dare avviso alla C.A., con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;
- l) garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori, retribuiti e volontari, nel corso dell'attività oggetto del presente capitolato;
- m) manlevare il Comune, comunque estraneo ai rapporti tra assegnatario e personale dipendente, da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico/economica, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi;
- n) nel primario interesse della tutela del giovane e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse valutare l'idoneità di quanti, personale e volontari, siano impiegati nel servizio secondo quanto disposto dalla normativa vigente ed in particolare dal Decreto Legislativo 39 del 4 marzo 2014 e s.m.i.;
- o) non ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese all'utente relative al presente capitolato;
- p) rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dal D. Lgs 196/03;
- q) realizzare i programmi concordati con UCIL e garantire la puntuale e regolare documentazione dell'attività svolta;
- r) rispettare l'obbligo informativo nei confronti della C.A. adottando e garantendo la corretta e puntuale compilazione degli strumenti di documentazione del lavoro richiesti nel presente capitolato; in particolare deve essere allegato, quale parte integrante della fattura mensile, elenco dei nominativi delle persone seguite nel mese con indicazione dei giorni di presenza e di assenza dal Centro; predisporre una relazione annuale circa l'attività svolta;
- s) utilizzare gli specifici strumenti (schede) di presentazione dei casi e di definizione dei progetti predisposti dalla Civica Amministrazione che saranno forniti al momento dell'avvio del servizio e che l'aggiudicatario custodirà presso le sedi territoriali del Servizio;
- t) informare tempestivamente, anche telefonicamente, UCIL di eventuali problemi e/o difficoltà, contingibili ed urgenti, riguardanti l'utente in carico;
- u) inviare su richiesta della Direzione Politiche Sociali l'elenco degli eventuali reclami ricevuti con specificate le modalità di trattamento e di gestione;
- v) al fine di garantire la qualità del servizio correlata alla continuità socio assistenziale, in caso di cambio di gestione, l'impresa subentrante si obbliga ad eseguire il servizio impiegando il personale (già assunto) utilizzato dal gestore uscente, nei limiti indicati dalla giurisprudenza amministrativa e compatibilmente con la propria organizzazione aziendale.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 meglio dettagliato nel disciplinare di gara

ART. 14 - Verifiche e controlli

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio e sulla perfetta osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente Capitolato Speciale.

Oltre a ciò il Comune si riserva di chiedere all'aggiudicatario la seguente documentazione:

- copia della scheda professionale contenente i dati del lavoratore, esperienze lavorative e competenze professionali, rilasciato dal Centro Provinciale per l'Impiego;
- copia dei modelli attestanti la contribuzione versata mensilmente per ogni singolo addetto; - copia delle buste paga corrisposte mensilmente;
- ogni altro documento ritenuto utile al fine di una puntuale verifica del rispetto del contratto. Il Comune di Genova si riserva di sviluppare un controllo, documentale o ispettivo, sia in merito alla qualità dei processi che in merito alla qualità dei servizi erogati.

In particolare saranno monitorati i servizi in funzione di:

- presenze annue;
- durata dei percorsi di inserimento;
- corretta tenuta della documentazione: firme presenze ragazzi, presenze operatori, incentivi ai ragazzi, relazioni annue.

Inoltre saranno verificati alcuni processi, ed in particolare:

- l'articolazione di proposte in funzione della composizione (competenze/età) del gruppo;
- le pianificazioni annue del servizio;
- la focalizzazione del CEL sulla dimensione lavorativa;
- l'utilizzo di strumenti di osservazione e progettazione educativa.

Il Comune potrà inoltre misurare la qualità percepita da parte dell'utente in rapporto alla qualità offerta e a quella attesa.

Il Comune svolgerà la verifica tecnica sull'andamento complessivo del servizio utilizzando comunque strumenti e standard di efficacia, efficienza e qualità e avvalendosi anche della collaborazione con altri soggetti.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato o nel contratto, nonché rispetto alle migliori prestazioni offerte in sede di gara, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

Il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 15 – PENALI

Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato si riserva di applicare le seguenti penalità in caso di inadempienze:

- a) mancato rispetto della disposizione di cui all'art. 13 a): fino a un massimo di euro 2.500;
- b) mancato rispetto della disposizione di cui all'art. 13 d), e), r) e 14 b): fino a un massimo di euro 800;
- c) mancanza o incompletezza della documentazione allegata alla fattura: fino a un massimo di euro 500;
- d) mancato rispetto della disposizione di cui all'art. 13 s), t) e u): fino a un massimo di euro 1.000;

Per tutte le altre inadempienze rispetto a quanto previsto negli atti di gara e nell'offerta presentata, il Comune si riserva di applicare penalità contrattuali per un importo variabile tra 100 e 1000 euro a seconda della gravità e della reiterazione degli inadempimenti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

Se entro i dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della contestazione, l'impresa non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà le penali previste.

Non è comunque precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile, o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di euro 100,00 ed un massimo di euro 2.500,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione al Soggetto Aggiudicatario.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 % dell'importo contrattuale aggiudicato. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Nel caso in cui l'ammontare superi l'1% il Comune provvederà a fare segnalazione in base alla Linea guida n.6 dell'ANAC.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà comunicato al Soggetto Aggiudicatario.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa o tramite pagamento a mezzo bonifico bancario a favore della tesoreria comunale.

ART. 16 – RESPONSABILITÀ

I danni derivanti dal non corretto espletamento del Servizio o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dal Soggetto Aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 17 – SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

Il subappalto delle attività oggetto del presente appalto è ammesso nei limiti e alle condizioni di quanto indicato all'art. 9 del disciplinare di gara

ART. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva dovrà essere versata ai sensi dell'art. 103 del nuovo Codice degli appalti e s.m.i.,

ART. 19 - NORME DI SICUREZZA

La C.A. ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei rischi (DUVRI) poiché le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e pertanto il costo per la sicurezza da interferenza è pari a zero.

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia " (Legge 81/2008)

B) - Referenti alla sicurezza

L'Aggiudicatario deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo Rappresentante in loco per ogni area operativa.

C) - Imposizione del rispetto delle norme dei regolamenti

L'Aggiudicatario deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

ART. 20 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, esecuzione, scioglimento del ciascun accordo quadro e del rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 21 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Il Comune di Genova esegue gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i.

- adozione di idonee misure per garantire la riservatezza dei colloqui.

ART. 22 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONE

L'aggiudicatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'espletamento del servizio, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

Per ciascun appalto specifico affidato nel corso di validità di ciascun accordo quadro l'Ente Gestore dovrà dimostrare di aver stipulato polizza assicurativa R.C. con massimale a 500.000 euro, per i danni provocati a soggetti terzi nel corso delle attività di oggetto del presente appalto.

ART. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per l'esecuzione del presente contratto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova, il Comune di Genova, che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina la Società responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

- ai sensi dell'art. 45, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare;

- la Società dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali;

- La Società, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.

Oggetto del trattamento: le attività della Società comportano il trattamento dei dati personali finalizzati all'elaborazione delle diete personalizzate. Per l'esecuzione delle attività, servizi, prestazioni della società, il titolare del trattamento mette a disposizione i dati e le seguenti informazioni necessarie consistenti in dati anagrafici e certificazioni mediche.

La Società è tenuta a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel regolamento e solo per i fini indicati dal contratto;
2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento dei dati;
3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza (si allega a riguardo il testo standard dell'accordo di riservatezza) e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
4. redigere, ai sensi dell'art. 30, p. 2 GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;
5. tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
6. mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
7. informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;
8. tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
9. assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del

responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;

10. concordare con il Titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy (da allegare alla nomina) e assistere il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).

Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento: quando la Società intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione alla titolare del trattamento con congruo preavviso.

Nel caso in cui il Responsabile del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 p. 1,3).

La Società in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto.

La Società è altresì obbligata:

- ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
- su scelta del titolare del trattamento, è tenuta a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI N. 5 ACCORDI QUADRO PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI EDUCAZIONE AL LAVORO IN CENTRI SPECIALIZZATI COLLOCATI NEI QUARTIERI CITTADINI DI CORNIGLIANO, RIVAROLO, CERTOSA, MADDALENA E MARASSI

1. PREMESSE

Con Determina a contrarre della Direzione Politiche sociali i cui estremi sono indicati nel bando di gara questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di **INTERVENTI DI EDUCAZIONE AL LAVORO IN CENTRI SPECIALIZZATI**.

L'affidamento avverrà mediante la conclusione di cinque Accordi Quadro, ciascuno da stipulare con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, per la gestione di cinque Centri di educazione al Lavoro nei quartieri cittadini di Cornigliano, Rivarolo, Maddalena, Certosa, Marassi procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Genova (codice NUTS: ITC33)

lotto 1 MADDALENA - CIG. 76596639DC

lotto 2 CERTOSA - CIG. 7659670FA1

lotto 3 RIVAROLO - CIG. 76596818B7

lotto 4 CORNIGLIANO - CIG. 76596910FA

lotto 5 MARASSI - CIG. 7659694373

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Anna Bruzzone.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Schema di contratto;
- Schema dell'Accordo Quadro;

2) Bando di gara;

3) Disciplinare di gara.

4) Relazione tecnico-illustrativa del contesto contenente il calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio e il Prospetto economico degli oneri complessivi;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.genova.it>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo acquisticomge@postecert.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei

giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.genova.it>
Non sono ammessi chiarimenti telefonici

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC acquisticomge@postecert. e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

CEL	NUMERO LOTTO	COSTO ANNUO netto	48 MESI AL NETTO IVA	CIG	CPV
MADDALENA	1	€ 178.829,43	€ 715.317,72	76596639DC	85312510-7
CERTOSA	2	€ 178.829,43	€ 715.317,72	7659670FA1	85312510-7
RIVAROLO	3	€ 178.829,43	€ 715.317,72	76596818B7	85312510-7
CORNIGLIANO (con sede del Comune)	4	€ 169.823,63	€ 679.294,52	76596910FA	85312510-7
MARASSI	5	€ 178.829,43	€ 715.317,72	7659694373	85312510-7
TOTALI		€ 885.141,35	€ 3.540.565,4		

--	--	--	--	--	--

Importo totale a base di gara € 3.540.565,40

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi

L'appalto è finanziato con *BILANCIO COMUNALE E CON FONDI /PON METRO*.

Tutti e 5 i lotti hanno lo stesso oggetto: gara mediante procedura aperta, finalizzata alla conclusione di N. 5 accordi quadro per l'affidamento di n. 5 Centri di Educazione al Lavoro (di seguito richiamati come "CEL") -per giovani dai 16 ai 20 anni, in cui sono svolti interventi mirati all'apprendimento concreto di specifiche abilità lavorative e di comportamenti adeguati a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, come descritti nel Capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di ogni singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € **128.654,26 annui** calcolati sulla base della tabella regionale relativa al CCNL Cooperative sociali in vigore, sulle base dei dati forniti dall'imprenditore uscente così suddivisi:

DESCRIZIONE SERVIZI	N. TOTALE DI RISORSE PER SERVIZIO	INQUADRAMENTO	CCNL DI RIFERIMENTO	TIPO DI CONTRATTO	ORE SETTIMANALI DEDICATE AL CEL
LOTTO 1 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE AL LAVORO MADDALENA		C1 1		TEMPO INDETERMINATO/PART TIME	20
		D1	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO/PART TIME	
		D2 4	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO/ FULL TIME e 3 PART TIME	38 32 34 28
		D3/E1	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO/PART TIME	
		D1 2	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO/PART TIME	32 32
		D2 1	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO/FULL TIME	38
LOTTO 2 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE AL LAVORO CERTOSA		D3/E1 1	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO//full TIME	38

		E2 1			12
LOTTO 3 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE AL LAVORO RIVAROLO		D1	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO/PA RT TIME	
		D2 1 1 1	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO/FU LL TIME TEMPO DETERMINATO 31/12/18	38 38 38
		D3/E1 1	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO/FU LL TIME	38
LOTTO 4 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE AL LAVORO CORNIGLIANO		D1 2	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO/PA RT TIME	25 13
		D2 2	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO/FU LL TIME	38 38
		D3/E1 1	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO//FU LL TIME	38
LOTTO 5 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE AL LAVORO MARASSI		D1 4	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO/PA RT TIME	24 20 22 10
		D2	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO/PA RT TIME	
		D3/E1 2	COOP SOCIALI	TEMPO INDETERMINATO//PA RT TIME	30 8

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti lotti sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice, ma può aggiudicarsene un massimo di due.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 2 lotti che saranno individuati, così come previsto dall'art. 51, comma 3 del Codice, sulla base del criterio della miglior punteggio ottenuto per l'offerta tecnica. Qualora in più i lotti il concorrente avesse conseguito il medesimo punteggio per l'offerta tecnica, gli verrà aggiudicato il lotto in cui avrà presentato la migliore offerta economica.

Nel caso in cui due concorrenti risultino primi a pari merito in graduatoria nello stesso lotto, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente che abbia ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di quattro anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro relativo a ciascun Lotto.

In caso di estrema e particolare urgenza di svolgimento del servizio da parte della Stazione Appaltante, nel rispetto delle tempistiche normativamente previste, l'esecuzione dell'appalto potrà avere inizio in data antecedente alla sottoscrizione del relativo Accordo Quadro.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Per l'esercizio di tale opzione di stima un valore massimo meglio riassunto per ciascun lotto nella tabella sottostante:

LOTTO	NOME CEL	Euro in caso di proroga tecnica
1	MADDALENA	€ 178.829,43
2	CERTOSA	€ 178.829,43
3	RIVAROLO	€ 178.829,43
4	CORNIGLIANO (con sede del Comune)	€ 169.823,63
5	MARASSI	€ 178.829,43
TOTALE		885.141,35

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari agli importi meglio indicati per ciascun lotto nella tabella sottostante e calcolati al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

LOTTO	NOME CEL	Euro (importo dell'appalto + proroga tecnica+ aumento del quinto)
1	MADDALENA	1.037.210,69
2	CERTOSA	1.037.210,69
3	RIVAROLO	1.037.210,69
4	CORNIGLIANO (con sede del Comune)	984.977,05
5	MARASSI	1.037.210,69

TOTALE		5.133.819,81
--------	--	--------------

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma

individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza** ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti **di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti

alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

d) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore al 50% del valore annuo di ciascun lotto IVA esclusa.

Il settore di attività è quello dei servizi socio-educativi diurni per giovani.

Tale requisito è richiesto per dimostrare la solidità dell'operatore nel settore/ambito di attività all'interno del quale rientra l'oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- una dichiarazione concernente il fatturato globale per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili;

- fatture mensili/annuali emesse nello specifico settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato **l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

g) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto (ossia servizi di **INTERVENTI DI EDUCAZIONE AL LAVORO IN CENTRI SPECIALIZZATI**) di importo complessivo minimo pari al 50% del valore di ciascun lotto, come meglio indicato nella tabella sottostante:

LOTTO	Euro (50% valore appalto)
1	357.658,86
2	357.658,86
3	357.658,86
4	339.647,26
5	357.658,86

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia conforme del contratto stipulato con l'amministrazione/ente contraente, che contenga l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia conforme del contratto stipulato con il committente, che contenga l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico **di cui al punto 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. g)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;

- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
 - l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.
- È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari a quelli meglio indicati per ciascun lotto nella tabella sottostante, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

LOTTO	Euro
1	14.306,35
2	14.306,35
3	14.306,35
4	13.585,89
5	14.306,35

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Tesoreria del Comune di Genova Banca UNICREDIT – Agenzia Via Garibaldi 9 – DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti N. 31/2018 e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento;

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, olendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art.

22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO:

Non si prevede di richiedere il sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero LOTTO	CIG	Importo contributo Anac
1 MADDALENA	76596639DC.	140.00
2 CERTOSA	7659670FA1	140,00
3 RIVAROLO	76596818B7	140,00

4 CORNIGLIANO	76596910FA.	80.00
5 MARASSI	7659694373	140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in Genova, Piazza Dante n. 10.

Il plico deve pervenire **entro le ore ed entro il giorno meglio indicati nel bando di gara, esclusivamente all'indirizzo sopra meglio indicato.**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

CIG 7659694373 procedura aperta per la conclusione di cinque accordi quadro per la gestione del servizio denominato "INTERVENTI DI EDUCAZIONE AL LAVORO IN CENTRI SPECIALIZZATI"

Scadenza offerte: (indicare la scadenza specificata nel bando) -

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non

aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni quali:

- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE in forma elettronica su supporto informatico, lo stesso del DGUE;
- DGUE in forma elettronica su supporto informatico (CD ROM o chiavetta USB);
- FACSIMILI DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE anche esso in forma elettronica su supporto informatico, lo stesso del DGUE;
- FACSIMILE MODULO AUSILIARIA INTEGRATIVO DEL DGUE anche esso in forma elettronica su supporto informatico, lo stesso del DGUE;
- FAC SIMILE MODULO SUBAPPALTATORE INTEGRATIVO DEL DGUE anche esso in forma elettronica su supporto informatico, lo stesso del DGUE;
- MODULO OFFERTA ECONOMICA;

potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.genova.it> (INFO COMUNE /BANDI DI GARA) nella pagina dedicata al presente appalto.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato denominato “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE” e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza di poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 15.3.1

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

6) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 15.3.1

3) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;

c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il protocollo di legalità di cui alla convenzione tra Prefettura, Comune di Genova e Società aderenti alla SUAC con rogito del Segretario Generale del Comune di Genova in data 18.9.2012 rep. 67397, il cui contenuto è riportato nel fac simile dichiarazioni integrative a corredo del DGUE ed allegato alla documentazione di gara;
6. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario.
7. dichiara che in caso di aggiudicazione del lotto provvederà a stipulare idonea copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti ed a terzi ed alle cose in ogni modo coinvolte per un massimale non inferiore al 50% del valore complessivo stimato dell'appalto così meglio ripartito, nella tabella sottostante, relativamente ai vari lotti

LOTTO	Euro
1	518.605,34
2	518.605,34
3	518.605,34
4	492.488,53
5	518.605,34

La comprova di tale adempimento verrà fornita mediante esibizione della relativa polizza in copia conforme;

8. dichiara che, in caso di aggiudicazione di uno o più lotti, provvederà e garantirà, per l'esecuzione del relativo servizio, personale con le qualifiche ed i requisiti di cui all'art. 11 del Capitolato di gara;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list "

9. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. In l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

10. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 GDPR (Regolamento U.E. n.679/2016), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui dall'art. 16 all'art. 18 del medesimo Regolamento.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 16, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

15. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

16. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

17. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

18. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti - dichiarazione attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi offerti. L'offerta tecnica, comprensiva degli allegati, non deve superare 15 pagine fronte retro, carattere Time New Roman 11 p., interspazio 1, margini 2 cm.

b) nel caso in cui, nella descrizione del progetto organizzativo del servizio, si faccia riferimento a specifica modulistica/documentazione, nei limiti sopra citati, la stessa dovrà essere allegata all'elaborato.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e subcriteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DA DESCRIVERE A CARICO DELL'OFFERENTE	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DA DESCRIVERE A CARICO DELL'OFFERENTE
----	------------------------	--	----------------------------	--

<p>1- Validità del Progetto rispetto alle finalità ed al contenuto Art 7</p>	<p>Completezza ed organicità dei contenuti tecnici e metodologici</p>	<p>Modalità operative utilizzate e possibili articolazioni del servizio</p>	<p>Completezza del progetto con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai metodi e gli strumenti per la presa in carico socio educativa con riferimento al progetto educativo individuale elaborato per ogni giovane Art 7p1 del Capitolato ----- - ai percorsi di avvicinamento al lavoro e inserimento lavorativo Art 7 p 2e 3 del Capitolato ----- - ai percorsi di integrazione dei giovani stranieri Art 7 p 9 del Capitolato ----- - ai progetti integrati scuola lavoro rivolti ai giovani con frequenza mista scuola Cel art 2 p5 del Capitolato ----- - ai progetti di osservazione per ragazzi con caratteristiche di multiproblematicità Art 7 ultimo capoverso del Capitolato. 	<p>- Es.: modalità e strumenti per l'osservazione del giovane, di coinvolgimento delle famiglie, azioni per il raggiungimento e il monitoraggio degli obiettivi educativi definiti nei PEI</p> <p>-----</p> <p>Modalità e strumenti per i percorsi di avvicinamento al lavoro</p> <p>-----</p> <p>Interventi specifici sui ragazzi stranieri</p> <p>-----</p> <p>Accordi con le scuole, didattica specifica ecc ecc</p> <p>-----</p> <p>Modalità di relazione con servizi sociali/sanitari di presa in carico</p>
	<p>-----</p> <p>Valutazione della completezza ed organicità delle attività educative</p>		<p>Valutazione di elementi ulteriori e migliorativi con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla didattica del lavoro Art 7 p3 del Capitolato - alle nuove attività di addestramento artigianale Art 7p5 - alle attività di 	

			<p>addestramento informatico Art 7 p 3 e3a - alle attività di educazione all'uso consapevole del web e di programmi specifici di prevenzione del cyber bullismo Art 7 p 3b</p>	
			<p>Le attività innovative e/o aggiuntive a titolo gratuito per la C.A.</p>	<p>sperimentazione di interventi educativi e/o di orientamento ed avviamento al lavoro altre attività (ad es. attività in giornate festive, soggiorni, attività culturali, ricreative)</p>
2- Modello organizzativo del CEL	Presentazione delle modalità di organizzazione del servizio da cui si possa desumere la migliore efficienza ed efficacia dell'intervento	Descrizione delle specifiche attività di didattica del lavoro, addestramento artigianale, stages, che si intendono offrire nel corso dell'anno	<p>Modalità operative e strumenti per la gestione del servizio</p>	<p>ES: modalità di coordinamento, supervisione, progettazione e calendarizzazione delle attività.... organizzazione dei laboratori....</p>
			<p>Modalità e tempistica riferita alle attività con i giovani Elenco complessivo delle specifiche attività di didattica del lavoro, addestramento artigianale, stages, che si intendono offrire nel corso dell'anno</p>	<p>Impostazione e programmazione delle attività previste</p>
			<p>Modalità e tempistica riferita alle attività di equipe educativa</p>	<p>Impostazione e programmazione attività</p>
			<p>Modalità operative per la gestione di si-</p>	<p>Descrizione delle procedure previste per la gestione di</p>

			tuazioni urgenti e di emergenze (climatiche, sanitarie, comportamentali, scioperi del trasporto	situazioni urgenti e di emergenze (climatiche, sanitarie, comportamentali, scioperi del trasporto, ...)
3- Coordinamento del sistema e delle attività	modalità di coordinamento del servizio		impostazione e programmazione delle attività di formazione e supervisione degli operatori del CEL	
			proposte integrative rispetto alla formazione	attività congiunte con operatori dei servizi sociali o sanitari su tematiche specifiche
			organizzazione del piano di lavoro tra gli educatori e il coordinatore	Modalità organizzative e suddivisione dei compiti
			Modalità di programmazione per l'attivazione delle risorse territoriali e aziendali a supporto del servizio	Coinvolgimento aziende e risorse attive territoriali
4- Caratteristiche e qualificazione del personale (rif. art. 11 capitolato di gara)	Esperienze professionali e titoli di studio		Possesso di titoli di studio o professionali, certificati di qualificazione funzionali allo svolgimento del servizio o titoli qualificanti nel campo della multiculturalità e della comunicazione oltre a quelli previsti dal capitolato	
			buon equilibrio anagrafico e generazionale tra i componenti dell'equipe educativa	
			ulteriori anni di esperienza del coordinatore	

5-Sviluppo e coinvolgimento operativo della rete dei servizi e dei soggetti del territorio			Modalità di gestione dei processi utili per la collaborazione con i segnalanti e con gli altri servizi interessati.	Tipologia e articolazione delle diverse realtà con cui si prevede il lavoro in rete, protocolli/accordi formali o informali con altre agenzie del territorio
			Descrizione di relazioni e rapporti con i servizi di avviamento al lavoro per i giovani	

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello OFFERTA ECONOMICA allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

a) prezzo complessivo al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze - verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20

TOTALE	100
---------------	-----

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

TOTALE

80 su 100

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 50 punti su un massimo di 80 punti attribuibili. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio tecnico complessivo inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

L'attribuzione dei punteggi per gli elementi di natura qualitativa relativi alle singole voci verrà fatta attribuendo punteggi espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

- **INSUFFICIENTE: da 0,0 a 0,2** - elemento non trattato o trattato in maniera del tutto inadeguata;
- **SUFFICIENTE: 0,6** - elemento trattato in modo adeguato senza apportare alcun elemento efficace rispetto a quanto previsto dal Capitolato;
- **BUONO: da 0,7 a 0,8** - elemento trattato in maniera esaustiva ed efficace rispetto a quanto previsto dal Capitolato;
- **OTTIMO: da 0,9 a 1,0** elemento trattato in maniera esaustiva che apporta rilevanti elementi di efficacia e piena rispondenza rispetto a quanto previsto dal Capitolato.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punt. Max	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	Max Punt. D	Max Punt. Q	Max Punt. T
1- Validità del Progetto rispetto alle finalità ed al contenuto Art 7	Completezza ed organicità dei contenuti tecnici e metodologici riferiti alle attività educative	40	<p>Completezza del progetto con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai metodi e agli strumenti per la presa in carico socio educativa con riferimento al progetto educativo individuale elaborato per ogni giovane Art 7 p1 6 - ai percorsi di avvicinamento al lavoro e inserimento lavorativo Art 7 p 2e 3 6 - ai percorsi di integrazione dei giovani stranieri Art 7 p 9 4 - al numero di progetti integrati scuola lavoro rivolti ai giovani con frequenza mista scuola Cel art 2 p5 3 - ai progetti di osservazione per ragazzi con caratteristiche di multiproblematicità art 7 ultimo capoverso. 3 		3	
	Valutazione completezza ed organicità delle attività educative		<p>Valutazione di elementi ulteriori e migliorativi con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla didattica del lavoro Art 7 p3 5 - alle nuove e ulteriori attività di addestramento artigianale Art 7p5 4 - alle attività di addestramento informatico Art 7 p 3 e3a 4 - alle attività di educazione all'uso consapevole del web e di programmi specifici di prevenzione del cyber bullismo Art 7 p 3b 4 - alle attività innovative e/o aggiuntive a titolo gratuito per la P.A. 3 		4	3

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna “Q” della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di interpolazione lineare come di seguito indicato:

Relativamente al criterio _____ Servizi aggiuntivi opzionali

$$C1 = A_i / A_{max}$$

Dove:

C1= coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = numero di ore di servizi aggiuntivi offerte dal concorrente i-esimo oltre a quelle previste da Capitolato

A_{max} = numero di ore di servizio aggiuntivo maggiore tra tutte le offerte

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione lineare

$$C_i = P_{cmax} / P_c$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

P_c = prezzo complessivo dell’offerta del concorrente

P_{cmax} = prezzo complessivo dell’offerta più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore, in quanto _____

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;
Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....
Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....
Pn = peso criterio di valutazione n.

[In caso di criteri con punteggi tabellari] Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Comune di Genova nel giorno fissato nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito www.comune.genova.it almeno 10 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito www.comune.genova.it almeno 10 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: conservazione dei plichi in apposita cassaforte presso la Stazione Unica Appaltante e trasferimento dell'offerta tecnica dal RUP alla commissione brevi manu, mentre l'offerta economica rimane conservata nella cassaforte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell’offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP – che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione quantificate, in via di larga massima e salvo conguaglio è individuato nel bando di gara. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato all'art. 3 del presente disciplinare suddiviso per lotto di competenza.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)

Il Comune di Genova, (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali conferiti nell'ambito del presente procedimento forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali connessi ,con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Informazioni sui dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR (Regolamento U.E. n.679/2016) trattati dal Comune di Genova.

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

"Titolare" del trattamento è il SINDACO DI GENOVA Legale rappresentante del COMUNE DI GENOVA sede in via GARIBALDI N.4, CAP 16124 GENOVA

Contatti:

Telefono: 0105571111;

Indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it

casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali: GENOVA, Via Garibaldi n.4; mail: DPO@comune.genova.it; telefono 0105572665.

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per l'esecuzione di attività contabili e amministrative previste dalla normativa in materia regolante l'attività in oggetto, nell'ambito dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 – Testo Unico in materia di trasparenza amministrativa.

I dati sono trattati all'interno dell'Ente da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati sono conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti i dati.

Si precisa che, in riferimento ai dati personali dei concorrenti, si possono esercitare i seguenti diritti:

1. diritto di accesso ai dati personali; diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
2. diritto di opporsi al trattamento;
3. diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

Si precisa che il diritto di revoca del consenso non può ovviamente riguardare i casi in cui il trattamento effettuato dal nostro Ente in quanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il nostro ente in qualità di titolare del trattamento.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a:

GARANTE PRIVACY

Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy: www.garanteprivacy.it

Il mancato conferimento dei dati non consentirà all'interessato di procedere al perfezionamento del procedimento.

Art. 6 GDPR, Liceità del Trattamento, paragrafo 1, lett.e): "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento".

COMUNE DI GENOVA REPERTORIO

ACCORDO QUADRO fra il Comune di Genova e gli Enti
.....
.....finalizzato alla gestione del **servizio denominato “INTERVENTI DI
EDUCAZIONE AL LAVORO IN CENTRI SPECIALIZZATI (CEL)
COLLOCATI NELLE ZONE CITTADINE DI CORNIGLIANO, RI-
VAROLO, CERTOSA, MADDALENA E MARASSI”**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila... il giorno ... (...) del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo
Comunale , posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

INNANZI A ME – Segretario Generale del Comune di Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9,
Codice Fiscale 00856930102, (di seguito **Comune**) rappresentato da nato a ... il,
domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente della Direzione,
in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n

E PER L'ALTRA PARTE

1) – l'Ente di seguito per brevità denominato con sede in ... (..) in Via .. n. ...

CAP, Partita IVA n., Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese

presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di ... n.....,

(rappresentata congiuntamente dai Signori) rappresentata dal Signor.....nato

ail.....e domiciliato presso la sede dell'Ente, nella **sua** qualità

di.....

munito degli idonei poteri a quanto infra.

Oppure Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autenticato nelle firme / a rogito dal

Dott.....Notaio in in data

Rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... che in

copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

IN CASO DI RTI - tale Ente, compare nel presente atto in proprio e in qualità di mandataria - esecutrice del% - del Raggruppamento temporaneo con gli Enti:

con sede in, viaC.A.PPartita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura din. esecutrice del ...%

- tale costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal Dott.,

Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta n., registrato all'Ufficioin data che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "....".

2) - l'Ente di seguito per brevità denominato con sede in ... (..) in Via .. n. .. - CAP ..., Partita IVA n., Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di ... n...., (rappresentata congiuntamente dai Signori) rappresentata dal Signor.....nato ail.....e domiciliato presso la sede dell'Ente, nella **sua** qualità di.....

munito degli idonei poteri a quanto infra.

Oppure Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autenticato nelle firme / a rogito dal Dott.....Notaio inin data

Rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... che in

copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai

sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

IN CASO DI RTI - tale Ente, compare nel presente atto in proprio e in qualità di

mandataria - esecutrice del% - del Raggruppamento temporaneo con gli Enti:

con sede in, viaC.A.PPartita IVA, codice fiscale e numero di iscri-

zione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agri-

coltura din. esecutrice del ...%

- tale costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale

gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal Dott.,

Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta n., registrato all'Uffi-

cioin data che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del

documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al

presente atto sotto la lettera "....".

Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono

certo;

p r e m e t t o n o

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione

n.in data..... esecutiva ai sensi di legge l'Amministrazione Comunale ha

stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta selezionando la

migliore offerta ai sensi dell'art.95 del D.lgs. 50/2016 (codice) all'affidamento di un

Accordo quadro con più operatori economici finalizzato alla gestione di **un servizio**

denominato “ interventi di educazione al lavoro in Centri specializzati (CEL)

per un importo complessivo di Euro **3.540.565,35**(..) - oneri della sicurezza da

interferenze pari a zero – oltre IVA;

- che negli atti di gara, approvati con la suddetta determinazione dirigenziale, è espressamen-

te previsto che l'accordo quadro sarà aggiudicato secondo la procedura indicata all'art 54,

comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 (codice) con più operatori economici senza nuovo

confronto competitivo, ed i singoli contratti applicativi sono assegnati entro i limiti delle

condizioni fissate nell'accordo stesso, senza necessità di completamento dell'offerta;

- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP

S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, converti-

to in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico n.

..... - redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferimento, per il servizio in

oggetto sono state individuate gli Enti

..... inserite nella graduatoria dei parteci-

panti valutati idonei, secondo l'ordine di cui al documento allegato parte integrante del pre-

sente accordo (allegato 1) che evidenzia per ciascuno: il punteggio complessivo ottenuto, il

costo complessivo offerto oltre IVA.

- che, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80

del codice, nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nel Capitolato,

con successiva determinazione dirigenziale n.in data esecutiva l'Amministrazione-

ne, ha approvato la predetta graduatoria in via definitiva;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che sono decorsi al-

meno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni e che è in corso di validità il

DURC per la stipula del presente accordo.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti

come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto dell'ACCORDO QUADRO - Il Comune di Genova come sopra rappresentato, esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i., individua quali soggetti idonei al **servizio denominato “ interventi di educazione al lavoro in Centri specializzati (CEL)**, gli Enti di cui all'allegato 1 che, come sopra costituite, accettano.

Tutti gli Enti s'impegnano all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al presente accordo e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nella propria offerta economica e a quelle contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.

Articolo 2 Capitolato d'appalto - L'Accordo Quadro viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente accordo, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato Speciale unito alla determinazione dirigenzialen.....in data.....(indizione) ed alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale del.....n.in data(aggiudicazione) entrambe della Direzione che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; io Ufficiale Rogante sottoscrivo digitalmente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera “.....” perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Articolo 3. Importo dell'accordo quadro e contratti applicativi - Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo complessivo del presente accordo quadro ammonta ad Euro **3.540.565,35** (...) oltre I.V.A.

L'importo indicato nel presente accordo quadro e negli eventuali successivi contratti applicativi, troverà copertura e limite negli stanziamenti che saranno iscritti nel Bilancio pluriennale del Comune di Genova.

I corrispettivi contrattuali dovuti dalla Stazione Appaltante ai Soggetti aggiudicatari, in esecuzione dei singoli contratti applicativi, per l'erogazione del servizio sono determinati dal costo complessivo delle prestazioni, così risultante dall'esito della gara, riportato nell'allegato 1

Ciascun Ente aggiudicatario si impegna a stipulare i contratti alle condizioni offerte in sede di gara entro il limite massimo complessivo di importo previsto e per il periodo di validità dell'accordo quadro.

Gli aggiudicatari individuati hanno l'obbligo di mantenere in carico le persone già seguite al momento dell'assegnazione del servizio, proseguendo e portando a termine i singoli progetti già avviati.

Articolo 4 – Durata dell'Accordo QUADRO - L'accordo quadro avrà durata dal per la durata massima di 4 anni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato.

Tale durata è comunque commisurata all'importo di spesa di cui al precedente articolo 3); quindi ove il suddetto importo si esaurisca in un periodo minore, fatto salvo l'esercizio della facoltà di cui ai successivi capoversi, in quel momento il presente accordo quadro si intenderà risolto.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della proroga tecnica ex art. 106 comma 11 del codice per il tempo utile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovi gestori; in tale ipotesi i gestori sono tenuti all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o a quelli più favorevoli per la Civica Amministrazione.

Articolo 5 - Attivazione del servizio attraverso contratti applicativi – in base a quanto previsto dal precedente art. 3 gli Enti si impegnano a fornire le prestazioni previste dal pre-

sente accordo previa sottoscrizione di contratti applicativi, stipulati mediante scritture private da registrarsi in caso d'uso.

A tal fine il Comune darà comunicazione formale dei servizi e delle prestazioni che intende acquisire con almeno 7 (sette) giorni di anticipo rispetto alla data di avvio, fatti salvi gli accordi più favorevoli fra le parti.

Ogni contratto applicativo dettaglia almeno il periodo di esecuzione e le eventuali modalità operative specifiche oltre a quelle stabilite nel Capitolato, gli obblighi del gestore e le penali già riportati nel capitolato e nel presente accordo quadro.

Per l'esecuzione degli interventi di cui al presente accordo gli Enti impiegheranno personale con le caratteristiche indicate nel Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara che qui si intendono integralmente richiamati.

Articolo 6 Pagamenti - Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 10 del Capitolato.

I pagamenti saranno effettuati per ciascun Ente mediante l'emissione di bonifico bancario / postale nel rispetto del comma 1 art. 3 della Legge 136/2010.

Il dettaglio del conto corrente di riferimento e delle persone titolari o delegate a operare su di esso verrà individuato nel singolo contratto applicativo.

Ciascun Ente s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010.

Articolo 7 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva - A garanzia della perfetta esecuzione del presente Accordo Quadro dell'osservanza di tutte le norme contrattuali tutti i componenti hanno presentato fidejussione bancaria/polizza fidejussoria dell'importo di €

Ente.....: polizza n.....delemessa da..... ri-
dotto nella misura del ...% ai sensi dell'art. 103 comma 1 del codice, avente validità fino al
..... autenticata nelle firme dal Dott.....Notaio in.....in data.....con il nume-
ro.....di Repertorio.

Ente.....: polizza n.....delemessa da.....
ridotto nella misura del ...% ai sensi dell'art. 103 comma 1 del codice, avente validità fino al
..... autenticata nelle firme dal Dott.....Notaio in.....in data.....con il nume-
ro.....di Repertorio.

-

Dette garanzie (cauzione), preve eventuali necessarie proroghe, resteranno vincolate per tut-
ta la durata dell'Accordo Quadro e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedi-
mento autorizzativo allo svincolo. Con riferimento ad ogni contratto applicativo ciascun ge-
store dovrà costituire un'ulteriore garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui al-
l'art. 103 D. Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale di ciascun contratto applica-
tivo. Al termine di ciascun contratto applicativo l'Amministrazione provvederà allo svincolo
della garanzia, previa verifica della regolarità dell'esecuzione del servizio.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione delle cauzioni ove
queste siano venute meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si
effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Ente.

Articolo 8 Oneri a carico dei gestori – Sono a carico dei gestori di contratti applicativi tutti
gli oneri disposti all'art. 7 del Capitolato. In particolare sono responsabili della correttezza
nell'esecuzione delle prestazioni ed hanno l'obbligo di osservare e far osservare al proprio
personale le norme di legge e di regolamento.

Articolo 9 Subappalto - Previa autorizzazione della Civica Amministrazione e nel rispetto

dell'articolo 105 del Codice, nonché con le modalità previste dal capitolato ciascun Ente ha indicato di voler affidare in subappalto, le seguenti attività:

- Ente.....
- attività.....

A tale scopo sono state indicate le seguenti imprese: Codice Fiscale; Codice Fiscale;
.... Codice Fiscale;

- Ente.....
- attività.....

A tale scopo sono state indicate le seguenti imprese: Codice Fiscale; Codice Fiscale;
.... Codice Fiscale;

.....

Ai sensi dell'articolo 14 del predetto Capitolato, personale della Civica Amministrazione effettua controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio.

Articolo 10 Cessione, Risoluzione del contratto e penalità – Con riferimento alla cessione del contratto, alla sua risoluzione e all'applicazione di penalità in caso di inadempienze, si rinvia a quanto previsto negli artt. pertinenti del Capitolato.

Articolo 11 Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 12 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria

ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico dell' Ente che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

IN CASO DI ONLUS aggiungere inoltre le Parti richiedono l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 in quanto la Cooperativa Sociale di cui al presente atto è ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 - comma 8 - del D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di pagine e parte della da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa). Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle parti.

Per il Comune di Genova

Per gli Enti (in ordine di graduatoria).....

Ufficiale Rogante

Dott.....

(Sottoscritto digitalmente)